



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE VII  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

**DE/MA/ENL** Oggetto: DPR 10 febbraio 2000, n. 361 art. 7, comma 2 -  
1 NC riconoscimento delle persone giuridiche private ed  
approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e  
Prot. Segr. dello statuto. Istituzione del registro delle persone  
823 giuridiche private.

L'anno duemilauno addì 4 del mese di aprile in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- D'Ambrosio Vito Presidente
- Spacca Gian Mario Vice Presidente
- Agostini Luciano Assessore
- Cecchini Maria-Cristina Assessore
- Mattei Carmela Assessore
- Melappioni Augusto Assessore
- Ottaviani Roberto Assessore
- Rocchi Lidio Assessore
- Secchiaroli Marcello Assessore

Sono assenti:

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale **D'Ambrosio Vito** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vice Segretario **Brandoni Bruno**.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.  
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore **Mattei Carmela**

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA	ESITO DEL CONTROLLO
<p>Deliberazione <b>non soggetta a controllo</b> - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il <u>4 APR 2001</u></p> <p>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (<b>Dot. Bruno BRANDONI</b>)</p> <p>Inviata per gli adempimenti di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al servizio <u>ENL</u></li> <li>- all'U.O.O. di spesa area n. <u>1</u></li> <li>- al Presidente del Consiglio regionale</li> <li>- alla redazione del Bollettino ufficiale</li> </ul> <p>Il <u>5 APR 2001</u></p> <p>Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il ..... prot. n. ....</p> <p>L'INCARICATO</p>	<p>Deliberazione <b>soggetta a controllo</b> - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il ..... IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> <p>Inviata alla Commissione statale di controllo il ..... prot. n. ....</p> <p>L'INCARICATO</p> <p>La Commissione statale di controllo con decisione n. .... del ..... ha:</p> <p><input type="checkbox"/> ESAMINATO    <input type="checkbox"/> RINVIATO    <input type="checkbox"/> ANNULLATO SENZA RILIEVI</p> <p>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

**OGGETTO: D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, art. 7, comma 2 – Riconoscimento delle persone giuridiche private ed approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto. Istituzione del registro delle persone giuridiche private.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Rapporti con gli Enti locali e gli Enti dipendenti dalla Regione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della L.R. n.6/1992 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, espresso dal Dirigente del Servizio Rapporti con gli Enti locali e gli Enti dipendenti dalla Regione;

**VISTO** l'art. 25 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

### **DELIBERA**

- **di istituire**, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.P.R. n. 361/2000, il registro delle persone giuridiche private;
- **di indicare** il Servizio Rapporti con gli Enti locali e gli Enti dipendenti dalla Regione quale struttura competente alla tenuta della documentazione inerente alla materia oggetto del presente atto ed il Dirigente del Servizio Rapporti con gli Enti locali e gli Enti dipendenti dalla Regione quale competente alla numerazione e vidimazione del registro, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del citato D.P.R. n. 361/2000;
- **di approvare** lo schema di registro allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), conforme a quanto previsto dall' articolo 3 del D.P.R. n. 361/2000;
- **di dare incarico** al Servizio Informatica di predisporre nel più breve tempo possibile una procedura per la gestione informatizzata del suddetto registro;

M

✓



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

- **di approvare** gli elenchi dei documenti da presentare e le modalità di presentazione degli stessi, sia per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e la conseguente iscrizione nel registro, che per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, contenuti negli allegati "B" e "C" alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;
- **di demandare** al Servizio Organizzazione l'individuazione della competenza all'adozione del provvedimento di iscrizione della persona giuridica privata nel registro di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 361/2000;
- **di stabilire**, in relazione al comma 4, dell'art. 1, del D.P.R. n. 361/2000, il criterio generale che la consistenza patrimoniale delle iscrivende associazioni e fondazioni deve essere non inferiore a Lire 5.000.000.=, pari a Euro 2.582,28.

p **IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Dott. Mario Conti)

(Dott. Bruno BRANDONI)

LL

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Dott. Vito D'Ambrosio)

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 2000, concernente "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n.17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n.59)", demanda alle Regioni l'intero procedimento relativo al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato per le Associazioni e le Fondazioni operanti nel territorio regionale e nelle materie di cui al D.P.R. n. 616/1977.

In particolare, ai sensi dell'articolo 1, l'acquisto della personalità giuridica avviene con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche la cui forma e tenuta sono regolate dal successivo articolo 3.

Sulla base di quanto esposto è necessario innanzitutto istituire il registro in questione, disciplinando il procedimento di riconoscimento secondo le regole dettate dalla nuova normativa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

In merito alla forma del registro, l'articolo 3 del D.P.R. n. 361/2000 prevede la sua composizione ed allo scopo si è provveduto ad individuare uno schema, conforme alla suddetta normativa, che si allega alla presente deliberazione (Allegato "A").

Per quanto concerne il dettato dell'articolo 1, comma 9, il Servizio informatica verrà incaricato di predisporre nel più breve tempo possibile una procedura per la gestione automatizzata del registro, in modo da poter attivare un collegamento telematico per lo scambio dei dati e delle informazioni con le Prefetture della Regione.

Per quanto attiene ai documenti necessari per proporre l'istanza di riconoscimento, allo scopo, sono stati predisposti n. 2 prospetti (Allegati "B" e "C"), contenenti tutte le informazioni relative all'istruttoria della domanda di iscrizione.

In merito alla competenza per l'individuazione del provvedimento di iscrizione della persona giuridica privata, essa viene demandata al Servizio organizzazione, che vi provvederà con atto proprio.

Per quanto attiene alla consistenza patrimoniale delle iscrivende associazioni e fondazioni, in relazione al comma 4, dell'articolo 1, del D.P.R. n. 361/2000, si ritiene opportuno adottare il criterio generale che la stessa non possa comunque essere inferiore a Lire 5.000.000.= pari a Euro 2.582,28.

Pertanto, occorre formalizzare le suesposte considerazioni con apposito atto di Giunta regionale secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, del D.P.R. n. 361/2000.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(Dott. ~~Alessandro~~ Pantaleoni)

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**"Rapporti con gli Enti locali e gli Enti dipendenti dalla Regione"**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
(Dott. Alberto Panunzi)

✓



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 4 di allegati.

p. **IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE**  
~~(Dott. Mario Centi)~~  
**(Dott. Bruno BRANDONI)**  
h v

*Apa/rp*  
*(ASSOCIAZIONI/dgr registro)*

**REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE**

**Parte Prima (generale)**

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE della persona giuridica 2	DATA dell'iscrizione nel presente registro 3	COGNOME E NOME del richiedente l'iscrizione 4	PAGINE della parte seconda (analitica) riservate alla persona giuridica 5	VOLUME contenente lo statuto e l'atto costitutivo 6	VOLUME contenente la copia delle deliberazioni e dei provvedimenti iscritti nel registro 7	OSSERVAZIONI 8

**Rubrica**

DENOMINAZIONE DELLA PERSONA GIURIDICA 1	NUMERO della pagina della parte prima (generale) in cui la persona giuridica è iscritta 2	NUMERO della pagina della parte seconda (analitica) riferentesi alla persona giuridica 3

h<sub>3</sub>

✓

✓

**Parte Seconda (analitica)**

Nr d'ordine 1	DATA della iscrizione nel presente registro 2	Indicazione del SOGGETTO che ha richiesto l'iscrizione 3	DATA dell'atto costitutivo 4	DENOMINAZIONE 5	SCOPO 6	PATRIMONIO 7	DURATA (qualora sia stata determinata) 8	SEDE dell'ente 9	Cognome e nome degli AMMINISTRATORI con menzioni di quelli ai quali spetta la rappresentanza 10

MUTAMENTI dell'atto costitutivo e dello statuto 11	TRASFERIME NTO della sede dell'ente e istituzione di sedi secondarie 12	SOSTITUZIONE degli amministratori con l'indicazione di quelli ai quali spetta la rappresentanza 13	Delibera- zioni di sciogli- mento 14	Provvedi- menti che ordinano lo sciogliment o accertano l'estinzione 15	Cognome e nome dei LIQUIDATORI con indicazione della loro eventuale revoca o sostituzione 16	Volume in cui sono raccolti l'atto costitutivo e lo statuto 17	Volume dove sono raccolte le copie delle deliberazioni e dei provv. iscritti in questo registro 18	Annotazioni di atti e fatti la cui iscrizione è espressamente prevista da norme di legge o regolamento 19	OSSERVAZIONI 20

ks

✓

**RICONOSCIMENTO PERSONALITÀ GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO  
(Articoli 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000)**

La documentazione necessaria per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di una Fondazione o di un'Associazione – le cui finalità rientrino in materia devoluta alla competenza regionale e si esauriscano nell'ambito territoriale della Regione Marche (ciò deve risultare in maniera esplicita nello Statuto) è la seguente:

- 1) **domanda in bollo** (o esente da bollo se organizzazione di volontariato Legge 266/1991 o se O.N.L.U.S. Decreto legislativo n. 460/1997) indirizzata al Presidente della Giunta regionale, Via Gentile da Fabriano, 60125 Ancona, sottoscritta da soggetto espressamente autorizzato (fondatore o coloro ai quali è conferita la rappresentanza dell'ente), contenente l'indicazione (anche sintetica) degli scopi della Fondazione o Associazione, l'entità del patrimonio (adeguato alla realizzazione dello scopo e comunque non inferiore a lire 5.000.000.), l'ambito territoriale di operatività, il nome ed il codice fiscale degli amministratori, con menzioni di quelli ai quali è attribuita la rappresentanza;
- 2) **nr. 1 copia autentica dell'atto pubblico di costituzione e dell'allegato Statuto, in bollo** (o esente da bollo se organizzazione di volontariato, Legge 266/1991, o se O.N.L.U.S. Decreto legislativo n. 460/1997);
- 3) **relazione sulla situazione economico-patrimoniale**, con indicazione dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei fini istituzionali, accompagnata da idonea documentazione atta a dimostrare la consistenza del patrimonio;
- 4) **relazione sull'attività dell'ente**, con indicazione delle prospettive sull'attività futura e delle valutazioni su quella eventualmente già svolta nel passato;
- 5) **copia autentica dei documenti contabili** (bilancio consuntivo e preventivo) approvati nell'ultimo anno di attività, accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione contabile, ove istituito. In luogo dell'autentica, la conformità all'originale può essere dichiarata dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- 6) se organizzazione di volontariato: attestazione dell'iscrizione nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato; se O.N.L.U.S.: attestazione dell'iscrizione nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, oppure copia della documentazione effettuata mediante apposito modello approvato con Decreto del Ministero delle Finanze del 19/01/1998) ed inviato alla Direzione Regionale delle Entrate territorialmente competente.

*Si fa presente a titolo di collaborazione che è possibile inviare, prima della produzione formale della sopra elencata documentazione, una bozza dell'Atto costitutivo e dello Statuto per un esame preventivo del loro contenuto.*

Nota bene

Nel registro regionale delle persone giuridiche private sono indicati tutti i dati e gli elementi conoscitivi di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 361/2000, quali desunti dallo Statuto e dall'atto costitutivo nonché dalle eventuali successive modifiche.

Ulteriori altri dati personali, iscritti di iniziativa delle parti nei documenti sopra citati, saranno parimenti resi noti a terzi richiedenti visure o certificazioni (ex art. 3, comma 8, D.P.R. n. 361/2000), salvo che le stesse parti non ne abbiano stabilito l'incomunicabilità per riferimento alle norme di cui alla legge n. 675/1996.



**APPROVAZIONE MODIFICAZIONI ATTO COSTITUTIVO E STATUTO  
ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI  
(Articoli 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000)**

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione delle modificazioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto è la seguente:

- 1) **domanda in bollo** (o esente da bollo se organizzazione di volontariato Legge 266/1991 o se O.N.L.U.S. Decreto legislativo n. 460/1997) indirizzata al Presidente della Giunta regionale, Via Gentile da Fabriano, 60125 Ancona, sottoscritta da soggetto espressamente autorizzato (fondatore o coloro ai quali è conferita la rappresentanza dell'ente), contenente, in breve, anche l'indicazione delle parti dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto oggetto di modifica;
- 2) **nr. 1 copia autentica in bollo** (o esente da bollo se organizzazione di volontariato, Legge 266/1991, o se O.N.L.U.S., Decreto legislativo n. 460/1997), della deliberazione dell'assemblea (se Associazione) o dell'organo amministrativo competente (se Fondazione) con allegato **nuovo Atto costitutivo e/o Statuto** redatto in forma di atto pubblico;
- 3) per le Associazioni: **documentazione** idonea a dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 21, comma 2 del Codice civile;  
per le Fondazioni: **documentazione** necessaria a comprovare il rispetto delle disposizioni statutarie inerenti al procedimento di modifica dello Statuto;
- 4) **copia autentica dei documenti contabili** (bilancio consuntivo e preventivo) approvati nell'ultimo anno di attività, accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione contabile, ove istituito. In luogo dell'autentica, la conformità all'originale può essere dichiarata dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000.

*Si fa presente a titolo di collaborazione che è possibile inviare, prima della produzione formale della sopra elencata documentazione, una bozza dell'Atto costitutivo e dello Statuto come modificati, per un esame preventivo del loro contenuto.*

Nota bene

Nel registro regionale delle persone giuridiche private sono indicati tutti i dati e gli elementi conoscitivi di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 361/2000, quali desunti dallo Statuto e dall'atto costitutivo nonché dalle eventuali successive modifiche.

Ulteriori altri dati personali, iscritti di iniziativa delle parti nei documenti sopra citati, saranno parimenti resi noti a terzi richiedenti visure o certificazioni (ex art. 3, comma 8, D.P.R. n. 361/2000), salvo che le stesse parti non ne abbiano stabilito l'incomunicabilità per riferimento alle norme di cui alla legge n. 675/1996.

k

v